ANNO XV. - N. 17. (Conto corrente postale) UDINE, 1 Settembre A. D. 1934 - XII.

e, come naufrago, dal fondo
dell'ombra balzerà fulgido il mondo
guardando, sciolto da terrori ed ire
a voi, piccoli re dell'avvenire.
G. ELLERO

PREGHIERA
AZIONE
SACRIFICIO

FIAMMA GIOVANILE

QUINDICINALE DELLE ASSOCIAZIONI GIOVANILI DI AZ. CATT. FEDERAZIONE DI UDINE

REDAZ. E AMM.NE VIA TREPPO 7 UDINE

IL CARATTERE

Francesco De Santis, arrivato all'abate Parini nella sua meravigliosa storia della letteratura italiana, scrive che « Parini fu l'uomo » e ne deriva così, dal forte carattere di lui, tutta l'importanza artistica.

Chi ha carattere può dirsi uomo veramente, perchè l'intelligenza che lo distingue dalle bestie, non basta a dargli una personalità. E' sempre più ammirato chi ha un vero carattere in confronto di chi, magari intelligentissimo, rimane moralmente una bandieruola.

Vi sono uomini che hanno ambizioni, mire politiche, egoismo accentuato e s'adoprano e si affaticano per raggiungere quelle mète che si sono prefisse. Ed hanno costanza e fanno dei sacrifici e arrivano al fine e sono poi generalmente ammirati.

Ma uomini che abbiano una retta coscienza che taglia dritto in ogni circostanza, che è equilibrata e opera con imparzialità e giustizia con tutto e con tutti, uomini tali sono rarissimi fra gli stessi cattolici che comunemente sono creduti praticanti.

Costoro non hanno forse mai pensato alla necessità assoluta di formarsi un carattere morale-religioso. Così è avvenuto che in Italia e in altri Stati si ha una percentuale elevatissima di cattolici scritti nel libro di battesimo, ma troppo pochi i veri discepoli di Cristo.

Solo questi veri discepoli hanno un carattere, agiscono come pensano e sono macigni inflessibili nelle loro buone decisioni.

Le passioni o cattive tendenze sono naturalmente l'ostacolo più grande per la formazione del carattere. Esse sono troppe volte scusate in un modo o in un altro da coloro che ne sono dominati, e la confessione stessa talora serve purtroppo come abuso della Misericordia divina. Gli interessi materiali conducono a commettere molte ingiustizie verso il prossimo e verso l'anima propria. L'inconsideratezza o mancanza di esame su se stessi e l'avvilimento spirituale degli sfiduciati unito a una buona dose del famigerato rispetto umano, sono i difetti dei giovani.

Ma gli iscritti all'A. C. sono istruiti nelle cose della Religione e comprendono quindi, a differenza di tanti, l'importanza della propria formazione; ma comprendere non basta: bisogna agire (*Azione*), far ginnastica della propria volontà, cominciando dalle cose anche più futili, per salire alle maggiori.

Per riuscire è *necessaria* una guida, un padre di spirito, che conosca tutto il piccolo stravagante mondo di ognuno e ci guidi dirittamente alla mèta che, una volta raggiunta, darà le soddisfazioni maggiori, il paradiso terrestre, unico possibile in mezzo a tutte le angosciose situazioni della vita umana.

D'Olimpio

" Grande maestra la montagna "

Lo ha detto il Papa alpinista nell'ultimo autografo con il quale ha accompagnato la propria fotografia alla Scuola Militare Alpina di Aosta, recente istituzione, vera scuola di roccia per i nostri difensori delle Alpi.

« *Grande maestra è la montagna* — scrisse il Papa — *insegna il prudente coraggio, sorregge l'intelligente sforzo al raggiungimento di altissime mete, avvicina a Dio e ne rivela la maestà, la bellezza, la provvida potenza.* PIUS Pp. XI. ».

La parola dell'Alpino Apostolico deve essere meditata da quei molti alpinisti che dell'alpinismo fanno una vera e propria profanazione della montagna.

Per questi invece che di elevazione la montagna è maestra di corruzione, sordi alla voce di Dio e dissipatori delle energie della Patria.

IN MARGINE

Scene e Scenette

Un giornale giovanile scrive:

Anche il demonio era rimasto tante volte col naso di stucco. Che bella pezza d'un giovane cattolico!

E sì che ce l'aveva messa tutta e le aveva tentate tutte per farlo cadere.

Gli aveva un giorno fatto capitare sotto mano un libro con una figura così brutta, così viva, che sarebbe bastata per rovinarlo; ma quel bravo, detto e fatto aveva cacciato libro e figura sotto la cappa del camino.

Il demonio, approfittando del peso del libro aveva spento di botto il fuoco... e le pagine del libro erano rimaste aperte e spalancate proprio a quella figura...

E il giovanotto l'aveva stavolta preso colle molle; l'aveva subito rivoltato, asperso di benzina e fatto cuocere arrosto con un gusto indicibile.

Altra volta il diavolo gli aveva fatto trovare un amico di quelli belli di fuori e marci di dentro... Ma non appena il nostro caro si era accorto del tiro aveva stroncato l'amicizia cattiva. Perfino gli aveva mandato incontro una volta una di quelle brave e gentilissime, squisite signorine che scappano di casa alla sera quando imbruna, perchè a stare chiuse in casa patiscono di nervi e diventano isteriche e malate...

Gentilissime e squisite con tutti, vipere e peggio coi genitori che lasciano volentieri a piangere davanti al Signore. Ma sì! Il giovane cattolico l'aveva investita con quattro parole che parevano quattro goccie di olio bollente, anzi di oro colato...

Allora sapete che cosa pensò il diavolo? Ne fece una delle sue. Fece arrabbiare... il Don Assistente!!!... Ma sicuro. Quella sera era stanco; gli fece venire il nervoso, e l'Assistente nervoso disse qualche parola offensiva al nostro campione. Ciò bastò. Si offese, si ingrugnì, si impuntigliò e uscì dalla Associazione.

Il diavolo trionfante si battè una zampa sulla zucca!

Toh! guarda... Ci voleva tanto?

Era l'arma vecchia che andava adoperata: quella del primo peccato in Cielo e in terra, la superbia!

L'ultimo Venerdì Santo
del Cancelliere Dollfuss

Da un articolo del P. Joh. Thauren S. V. D. pubblicato su L'Osservatore Romano *col titolo « Dollfuss e le Missioni »* stralciamo questo tratto com*sioni », stralciamo questo tratto commovente:*

« San Gabriele, dove tante volte aveva attinto nei Santi Esercizi forza e coraggio per il lavoro, Dollfuss si ritrovava sempre con particolare soddisfazione.

In occasione della cerimonia già ricordata aveva espresso il desiderio di poter seguire per la Pasqua i Santi Esercizi. Se non che durante la Settimana Santa sopravvennero le grandi e importanti discussioni sulla nuova costituzione, che si prolungavano fino a notte inoltrata e non gli lasciavano modo di attuare il suo progetto.

Ma la sera del giovedì santo, ad ora ormai tarda, comunicò per telefono che almeno il venerdì santo avrebbe trascorso alcune ore in comunione spirituale e preghiera a S. Gabriele. Arrivò infatti alla mattina presto di venerdì, benchè avesse trascorso al lavoro gran parte della notte.

Fu l'ultimo venerdì santo del Cancelliere.

Seguì con il suo messale, nella sacra riunione, edificando gli astanti, le commoventi cerimonie.

Alla adorazione della croce egli ed il borgomastro Schmitz vennero subito dietro ai sacerdoti al bacio della santa croce.

In qual parte del mondo un altro uomo di Stato ha passato un simile venerdì santo?

Dopo la funzione religiosa si ritirò in camera, senza toccare la colazione preparatagli, « perchè è il venerdì santo » disse, ma subito dopo ridiscese a pregare al Santo Sepolcro.

Si recò quindi con gli altri esercitandi e con i religiosi del convento alla processione nel giardino e fece stazione per stazione, la via Crucis.

Che avrà pensato, per che cosa avrà allora pregato?

« La mia vita è pure una via crucis »; così dichiarò quel giorno. Pensava forse che aveva così presto raggiunta la dodicesima stazione?

Nessuno, tra chi vide il Cancelliere pregare nella Via Crucis, potrà mai dimenticarlo ».

Possa la luce di questi esempi fare fremere di santo ardore i nostri giovani per il nobile ideale di una vita tutta spesa per la Chiesa e per la Patria.

Lettere aperte ai giovani

La donna vera

Quando noi pensiamo alla donna ci piace identificarla colla dolcezza e l'amore di una sposa, di una madre.

Ed allora la pensiamo paziente nelle contrarietà, sollecita del buon andamento della casa, pacificatrice degli animi, consolatrice di chi soffre, ricca di affettuose premure, attenta a tutti i bisogni della famiglia, dove vive raccolta, serena e sorridente, elevata da ogni bassezza, sensibile ad ogni bontà, delicata di animo, generosa di cuore, pia.

Pensiamo ad un'anima buona, ed abbiamo ragione. Dovrebb'essere così perchè questa è la missione — sublime missione — della donna.

Come ci addolora perciò vedere che questo ideale viene snaturato e profanato!

Credo che la colpa principale sia del cinematografo.

Difatti nelle pellicole la donna è sempre fatale, felina, sensuale.

Nei cinematografi la donna apparisce irosa e prepotente, capricciosa ed impassibile, senza affetti leali, senza sorriso di bontà, senza delicatezza di sentimenti, senza generosità di cuore. Seduttrice anzichè affettuosa, suscitatrice di odii, anzichè paziente e mite, pretenziosa invece di servizievole, distratta in tutte le passionalità, ed in tutti i capricci anzichè amorosa della casa e dei bisogni della famiglia, aizzatrice al delitto anzichè desiosa di tranquillizzare, con una pietà falsa e superstiziosa.

Giovani miei, non lasciatevi impressionare da questa visione depravante che demolisce il santo concetto della donna buona.

Nella pellicola c'è la falsificazione.

Ed è male assai, poichè ciò, invece di coltivare nei giovani elevatezza di sentimenti, demolisce ogni ideale buono.

Quei « tipi » non sono « la donna » ma un assieme di passioni e di bassezze che non dicono la vita reale ma la vita felina della depravazione.

Voi, o amici, continuate a pensare la donna nella sua alta missione di bontà che conforta e solleva.

FEDELE.

FORZA E COSTANZA

Da bracciante a Professore d'Università

Segnalano da Boston, Stati Uniti d'America all'« Agenzia d'Italia », il connazionale Alfredo d'Alessandro, sbarcato in America nel 1921 quale semplice bracciante, il quale, pur lavorando sempre per mantenersi e studiando nelle ore libere, ha conseguito quattro diplomi universitari ed è ora professore assistente all'Università. Il d'Alessandro ha fatto la guerra nello esercito americano; egli studia ora all'Università di Haward per conseguire il massimo dei titoli d'insegnamento.

Superbia punita

Quando nel 1812 Napoleone entrò in Mosca, fece coniare una medaglia commemorativa, in cui da un lato si vedeva la testa di Napoleone, e dall'altro la superba iscrizione:

«Il cielo è tuo, la terra è mia».

Con queste parole Napoleone si metteva nientemeno che di fronte a Dio.

Avendo spedito una di queste medaglie al governatore di Oremberg per intimargli che si arrendesse, questi fece incidere intorno alla testa di Napoleone quest'altre parole:

«La schiena è tua, la sferza è mia».

La storia mostrò come Dio abbia veramente sferzato l'orgoglio dell'imperatore. Sempre si avverano le parole di Gesù: «I superbi saranno umiliati, e gli umili esaltati».

ANTICA CHIESA

Entra, viandante, nell'antica chiesa
che a mezzo il borgo è segno di pregare,
entra; la sera è bruna e quivi accesa
arde una lampada innanzi all'altare.

Fuor, nella nebbia che fitta è discesa,
fantasmi e arcan ti stanno ad aspettare;
qui non fantasmi, ma Gesù è in attesa:
entra, son gli angioli intenti ad orare.

Alto è il silenzio e tremule le luci
di due candele brillano; ma intanto
in questo tempio è solo il buon Gesù!

Fuori nel mondo, ove triste conduci
la vita, è riso. E quivi a Cristo è schianto
l'abbandono: deh! pregalo almen tu.

Udine, 13 agosto 1934-XII.

Paride Giovagnoni.

Giovani amici dell'Università Cattolica

Intenzione della preghiera degli Aspiranti della Gioventù Cattolica «Giovani Amici» per l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

SETTEMBRE

In questo mese, la Chiesa ricorda le Stimmate impresse dal Signore Gesù nel corpo del Suo eroico imitatore: S. Francesco d'Assisi. Le Stimmate sono state il segno della riconoscenza divina alla generosità di Francesco che spese tutta la sua vita perchè Gesù fosse più amato e servito.

Intenzione — Chiediamo a S. Francesco d'Assisi che ci ottenga dal Signore la grazia di essere generosi con Gesù, sacrificandoci, quanto occorra, perchè una tra le operea più necessarie, l'Università del Sacro Cuore, prosperi sempre più.

IN MARGINE

Il nome di Dio nel mondo

Il «New York Herald» ha pubblicato il nome che è dato a Dio in cinquanta lingue diverse:

Ebraico: «Elohim»; Caldeo: «Elah»; Arabo e Turco: «Allah»; nella lingua di Magi: «Orsi»; Bengali: «Ishwar»; Antico Egizio: «Teut»; Armorico «Teuti»; Egiziano: «Tenn»; Greco: «Theos»; Dorico: «Ilos»; Latino: «Deus»; Celtico: «Diu»; Francese: «Dieu»; Italiano: «Dio»; Spagnuolo: «Dios»; Peruviano: «Biosaja»; Catalano: «Deu»; Portoghese: «Deos»; Irlandese: «Die»; Provenzale: «Diou»; Bretone: «Doue»; Gaelico: «Diu»; Tedesco: «Gott»; Olandese: «Goth»; Teutonico: «Gott»; Inglese: «God»; Persiano: «Goda»; Danese e Svedese: «Gud»; Isalandese: «Guo»; Greolandese: «Gulib»; Russo: «Bog»; Polacco: «Bung»; Lapponese: «Jubmel»; Finnico: «Jumula»; Ungherese: «Isten»; lingua della Pannonia: «Istu»; Indostano: «Rain»; Zemoliano: «Felizo»; Coromandel: «Brama»; Tartaro: «Magatal»; Tahitiano: «Atua»; Hawaiano: «Akua»; Figi: «Kalon»; Cinese: «Pussa»; Giapponese: «Kamisama»; Madagascar: «Annor».

MASSIME

*** Farò professione di essere spirituale e devoto.

*** Se non divento santo mentre sono giovane, non lo diverrò mai.

*** Attenderò con la massima diligenza alle cose spirituali, specialmente alla meditazione, all'esame, alla lettura spirituale.

(S. Giov. Berchmans S. I.)

P.A.S. — Che cosa dice il Presidente?

TESTI.

A giorni saranno pronti in Federazione i testi di gare di cultura religiosa per il nuovo anno.

E' opportuno, che tutte le Associazioni richiedano a tempo il numero dei testi occorrenti, ai maniera che, entro settembre, in tutte le Associazioni si possa inaugurare il nuovo anno catechistico, e si possa così svolgere con più agio tutto il programma, e prepararsi più bene agli esami.

RILIEVI.

Sono molte, troppe, le Associazioni, che ancora non hanno inviato alla Federazione, l'obolo di S. Pietro. Urge che le ritardatarie s'affrettino a compiere questo loro dovere e ricordo che dev'essere spedito alla Federazione Diocesana e non direttamente a Roma, come alcune hanno fatto.

Richiamo ancora l'attenzione di tutti i dirigenti ad attenersi più scrupolosamente possibile a quanto viene disposto dalla Federazione.

Così le prenotazioni per gli Eserci Spirituali siano fatte nel tempo debito, di maniera che la Presidenza Federale possa comunicare agli interessati se è possibile accettare più o meno la loro domanda, dato il numero ristretto di posti; e non avvenga come è avvenuto, che alcuni si sono presentati senza essere stati iscritti e avendo trovato naturalmente tutti i posti occupati hanno dovuto ritornare a casa loro.

Quelle Associazioni, che non hanno la possibilità di venire a ritirare i testi personalmente, li richiedano a mezzo lettera indirizzata alla Federazione, e non con biglietti minuscoli che facilmente possono andare perduti e con essi andar perduta anche l'ordinazione.

Non insisto su questo per burocrazia, ma perchè desidero l'ordine in ogni cosa, non solo, ma perchè desidero servirvi più bene.

Vi dispiace forse questo? Sono certo di no. Allora fate così.

Vostro in Corde Jesu

Mario Visentini.

STUDENTI

Dopo la Settimana regionale di studio

Campitello di Canazei, ha ospitato un manipolo di balde giovinezze, rappresentanti le varie Diocesi del Veneto.

Erano studenti di A. C. che, ospiti della Casa « P. G. Frassati » si eran dati convegno in questa magnifica conca del Trentino, per studiare assieme, per scambiarsi nuove vedute, per dare nuovo indirizzo e più crescente sviluppo all'organizzazione studentesca.

Felice la scelta della sede di questa settimana.

I giovani amano i monti, amano le vie che conducono in alto, perchè sono le meno battute; sconosciute alla mediocrità, sono le più difficili, ma le più belle, sono le vie che portano l'animo giovanile a più fortemente sentire la voce del Creatore.

Ed a Canazei la gagliarda rappresentanza di tutta la nostra gioventù studiosa ha dimostrato di saper salire. Ed è salita.

E' salita spiritualmente e materialmente.

=

Quella brigata di giovani che con chiassosa e sana allegria, raggiungeva dopo ore ed ore di marcia i più alti rifugi alpini, è la stessa che al primo alzar del sole si raccoglieva ai piedi dell'altare e con edificante pietà seguiva la celebrazione del Divino Sacrificio e si cibava del pane dei forti ed al tramonto poi si portava nuovamente in adorazione, per ricevere la benedizione Divina.

Quella schiera di giovani alpinisti che palmo, palmo avanzava, guadagnando sasso per sasso, roccia per roccia, su fino alla vetta del colosso dolomitico, è la stessa che si stringeva al proprio Delegato Nazionale Dott. Rossi, per ascoltare le relazioni e per prendere attiva parte alle serie e ben dirette discussioni dei problemi di vita studentesca.

Lungo il corso delle lezioni e discussioni, si è visto chiaramente che anche agli studenti è riservato ampio campo d'azione.

Si è trattato dell'opera dello studente nel campo missionario, della carità e della diffusione e conoscenza del Vangelo e si è concluso di formare appositi gruppi in seno ai ritrovi studenteschi, per un sempre maggior impulso a queste tre primarie attività.

Ma non è tutto qui, poichè altri importanti argomenti sono stati discussi uno fra i quali quello della stampa che gli studenti devono saper amare, diffondere e sopratutto aiutare col prezioso contributo della loro mente.

=

Come si vede nettamente, a Canazei si è lavorato di un doppio lavoro: spirituale e fisico e si è partiti dal riposante paesino dolomitico con la ferma convinzione che esso è stato la pedana di nuovi balzi in avanti nell'importante movimento studentesco.

a-ti

OBOLO S. PIETRO - 1934

IIº ELENCO

Udine - Metropolitana	L.	25.—
Latisanotta	»	16.90
S. Odorico al Tagliamento	»	5.—
Percotto (con giornata sacrificio)	»	9.90
Udine - S. Osvaldo	»	7.—
Mussons	»	5.—
Villanova di S. Daniele	»	7.—
Madonna di Buia	»	8.—
Gonars	»	20.—
Codroipo	»	21.35
Malisana	»	7.—
Ospedaletto	»	11.20
Portis di Venzone	»	5.—
Fagagna (con giornata sacrificio)	»	16.40
Trivignano Udinese	»	3.60
Latisana	»	40.10
Bressa	»	14.20
Pagnacco	»	15.—
Mortegliano	»	20.—
Pesariis	»	8.—
Stella di Tarcento	»	5.—
Bertiolo	»	12.—
Jalmicco	»	10.—
Bugnins	»	4.—
Sutrio	»	6.40
Udine - SS. Redentore	»	12.—
Treppo Carnico	»	7.50
Pasian di Prato	»	5.70
Udine - « E. Blasoni » S. Nicolò	»	103.75

ATTI UFFICIALI

INDULGENZA PLENARIA — Sabato 8 Settembre: Natività di Maria Santissima.

Sabato 15. I Sette Dolori di Maria SS.

OBOLO DI S. PIETRO — Nonostante le vive raccomandazioni, molte Associazioni devono inviare ancora alla Federazione l'Obolo di S. Pietro. Ricordiamo: a) che non si bada tanto alla somma, quanto all'atto di amore filiale che essa rappresenta; b) che le offerte non vanno spedite direttamente a Roma, ma alla Federazione che ha il compito di trasmetterle direttamente alla Presidenza Centrale.

NOMINA — In sostituzione del sig. Mario Baracetti, assente da Udine per ragioni di professione, S. E. Mons. Arcivescovo ha nominato Presidente della Sottofederazione Cittadina il sig. Giovanni Sello. Al presidente uscente i nostri ringraziamenti, al nuovo i migliori auguri.

ATTIVITA' — Si sono tenute un'adunanza del Consiglio di Presidenza ed una riunione di Delegati sottofederali per Aspiranti (15 Agosto); si è partecipato alla settimana regionale per Delegati studenti a Canazei, ed alle giornate sociali per gli studenti della Diocesi a Gemona.

Il Presidente
MARIO VISENTINI

L'Assistente Ecclesiastico
D. O. COMELLI

Il Segretario
Don CORRADO ROIATTI

Per voi studenti

Le vacanze estive volgono alla fine ed anche coloro che non hanno innanzi lo spettro pauroso degli esami di riparazione, sentono « nell'aria » l'imminente ripresa degli studi.

E intanto voi studenti che cosa avete fatto del tempo libero per il bene delle vostre Associazioni? Avete portato fra i vostri compagni più vita, più entusiasmo, approfittando di questi mesi di riposo?

Parecchi di voi sarete tornati nel proprio paese dopo mesi di assenza; han pensato costoro ad usufruire della propria cultura per fare delle conferenzine ai compagni, per aiutare il Parroco, per dare innanzitutto il buon esempio?

Lo sapete che i vostri compagni vi guardano; osservano e pesano i vostri atti, le vostre parole, che sul vostro contegno si conformano anch'essi poichè sono indiscutibilmente attratti dalla vostra (magari apparente) elevatura spirituale?

Pensate dunque alle responsabilità che avete di fronte a Dio e di fronte al nostro movimento. Sono convinto che se in ogni Associazione ci fosse anche uno solo di voi che sapesse integralmente riunire le doti proprie di ogni studente , e cioè il brio, la sana allegria le spensieratezza, con uno spirito veramente di apostolo convinto ed impavido, il nostro movimento acquisterebbe non solo in bontà e numero ma diverrebbe altresì anche più « snello » più vivo; perderebbe quella monotonia e quella pesantezza che purtroppo (bisogna confessarlo) gravano ancora sulle nostre sedute e riunioni in generale.

Animo dunque! Non che io voglia gratuitamente attribuirvi il ruolo di indispensabili nella nostra azione; ciò non si converebbe alla vostra modestia; ho voluto solo mostrarvi quanto bene voi possiate fare, quanto male d'altra parte, anche inconsapevolmente, lo studente possa fare non pensando quanto la sua posizione sia in vista e delicata.

Il vostro Del.to Fed.le

Delegati Studenti
che si riuniscono a Frascati

Nei giorni 30 Aogsto - 2 Settembre avranno luogo delle giornate di preghiera e di studio pei delegati federali e sottofederali studenti nella bella Villa Sora di Frascati.

Anche il Delegato Udinese, signor Straulino, parteciperà alle importanti riunioni, quale rappresentante della nostra Federazione.

Il Congresso di Udine

Avete visto quanta gente a Udine, il 15 Agosto?

Avete notato quanto ordine, quanta disciplina, quanto raccoglimento alla Messa ed all'adunanza?

E il corteo veramente magnifico?

E il il discorsone del Marchese Corbaggia? (Un'altra volta vogliamo gli altoparlanti per l'adunanza, veh!)

E la commozione di S. E. Mons Arcivescovo? Com'era contento nel vedersi circondato da tanti figli.

Ebbene, un bravi di cuore ai nostri giovani. Hanno accolto l'appello e sono venuti i più numerosi.

Così, sempre; i giovani al primo posto... Ma anche nella bontà, nello studio, nell'azione, ecc. ecc.

RUBRICA ASPIRANTISTICA

La Prova dell'obbedienza

E' stato sussurrato che i nostri Dirigenti non sentono il preciso dovere della disciplina.

Delegati Aspiranti, Presidenti! A voi il compito di far cessare questo mormorio sul vostro conto.

Il «Questionario» per l'8.o Concorso inviato alle Associazioni sia da tutti indistintamente restituito alla Federazione con le indicazioni richieste: sarà la prova più schiacciante per riabilitare la vostra dignità.

I "ma" e i "se"

La mia Assoc., purtroppo, non potrà partecipare all'8.o Concorso Nazionale. Cosa vuoi! Noi qui non siamo... degli artisti... e poi ci mancano i locali, ci mancano gli attrezzi... ci manca tutto!...

Così un Delegato Aspiranti.

Gli rispondo con **Fra Galdino** (gli Aspiranti lo conoscono!):

« Scusa tanto, ma tu non hai letto le norme del Concorso!

Infatti: siccome l'8.o Concorso abbraccia tutta l'attività degli aspiranti, la relazione annuale di questa attività (cioè la risposta al «questionario»), è sufficiente per parteciparvi ».

E i dati storici? E i lavoretti? e tutte le altre belle cose per l'Esposizione Nazionale?

— Oh, questo riguarda ancora l'8.o Concorso, perchè i saggi di lavoretti ecc. sono una **prova visibile** di ciò che si è fatto. Però qui si tratta di cose che servono più precisamente per la **Esposizione.**

— Allora non mandiamo nessun lavoretto! Rispondiamo al « Questionario e basta!

— Ma noo!!! Non mi far dire corbellerie!...

Se proprio non puoi assolutamente partecipare all'Esposizione (nemmeno con una cornicetta rustica di scorza di albero fabbricata dai tuoi aspiranti...) pazienza. Perteciperai ugualmente all'8.o Concorso restituendo riempito alla Federazione il « Questionario ».

— Ma sai cosa vuol dire non partecipare all'Esposizione?

Non partecipare all'Esposizione significa: non aver nulla da segnalare circa la **storia** del movimento aspiranti; non aver nulla da mostrare circa i **mezzi** usati nella educazione dei nostri giovanetti; non aver da presentare nessun lavoretto degli aspiranti, confessando in tal modo... d'esser buoni da nulla...

Dunque vedi che è assai consigliabile partecipare **anche** all'Esposizione.

Però (lo ripeto ancora una volta) partecipare all'Esposizione non è **strettamente d'obbligo** per la partecipazione all'8.o Concorso.

Ci siamo capiti?

Conclusione

1. - IMMEDIATAMENTE (se non lo hai già fatto), rimetti il «Questionario» riempito, **ricordandoti di intestare nella prima facciata il nome della tua Associazione ed il paese.**

2. - Idem, idem, per i lavoretti!

Segnalazione

Per la seconda volta sono costretto di citare all'ordine del giorno l'asp. Gianfranco d'Aronco dell'« E. Blasoni » - Udine. Questa volta ha vinto il I. premio assoluto su tutta l'Italia del Concorso letterario sportivo del settimanale « Maestro Remo ».

Bravo...: l'aspirante dev'essere il primo in tutto.

Il Delegato Dioc. Aspiranti

In casa nostra

Ritiro sacrestani.

Il giorno 23 agosto ha avuto luogo nella casa dei PP. Lazzaristi un ritiro per i Sacrestani, promosso dall'unione Uomini. Intervennero numerosissimi; circa 150!

E mi dicono che predominava l'elemento giovanile, (sarà contento anche Glauco).

Un amico mi diceva scherzosamente: « Se hanno imparato anche solo a fare bene la genuflessione quel benedetti sacrestani, il ritiro avrebbe prodotto un bene immenso! ».

Speriamo!

Settimana sociale.

La sezione laureati raccomanda ai suoi aderenti la partecipazione alla Settimana sociale di Padova. Come fu detto verrà trattato l'argomento: « Moralità professionale ». Avrà luogo dal 9 al 16 settembre.

Congresso fucino.

Gli universitari di Azione Cattolica si riuniranno dal 3 all'8 settembre a Trento per il loro congresso annuale.

I temi verteranno su « Gesù Cristo e la società moderna », su « Gli obblighi morali che nascono dal fatto della Rivelazione », sulla « Vita liturgica ».

Il Congresso sarà preceduto da tre giorni di Esercizi Spirituali.

Vi parteciperà anche un rappresentante della Federazione di Udine.

MISTURA LAMPUGNANI
(RICOSTITUENTE DIGESTIVA)

Questo vecchio preparato a base di estratti di erbe aromatiche amare con dose piccolissima di ferro, è da quasi mezzo secolo il preferito, per la sua pronta e reale efficacia, in tutte le forme di esaurimento, da qualunque causa prodotti. Inappetenza, cattiva digestione, postumi di febbre malariea, convalescenza, sviluppo, menopausa, gravidanze, ecc.

Ottimo per le persone anziane, che se non ringiovanisce, procura loro un senso di benessere che rende meno pesante gli inconvenienti tutti, dell'età matura.

Trovasi in tutte le farmacie a L. 13. al flacone (prezzo ribassato).

Altri due corsi di Esercizi Spirituali

I primi tre corsi di Esercizi spirituali tenuti presso i RR. PP. Lazzaristi e quello tenuto a Tolmezzo, hanno avuto un esito consolante per il numero di partecipanti e per il loro contegno edificante.

Ringraziamone il Signore!

Sono stati fissati altri due corsi, che si terranno presso i RR. PP. Lazzaristi per i giovani dai 17 anni in su, nelle seguenti date:

24 - 28 Ottobre

28 Ottobre - 1 Novembre

Sua Ecc. Mons. Arcivescovo agli esercitanti del I° corso

S. E. Mons. Arcivescovo, ad una lettera di filiale omaggio dei giovani che hanno partecipato al primo Corso di Esercizi, ha risposto con la seuente:

Carissimi Giovani,

Graditissima la vostra letterina, consolantissima per il suo contenuto. Che volevo di più? Voi dite di essere « ritemprati nella fede, infiammati nella carità, desiderosi di compiere santo apostolato »; vi dichiarate « pronti, nelle preghiere, nel sacrificio, a lavorare per l'espansione del Regno di Cristo ». Non ho che a rallegrarmi ed a pregare il Signore, perchè vi confermi in tali disposizioni. Così sarete buoni Dirigenti e alla vostra scuola cresceranno giovani di fede, di carattere e di azione, quali li vogliono il Papa e il Vescovo, dirò meglio, quale li vuole Iddio. Di tali giovani abbisognamo.

Di gran cuore vi benedico.

Aff.mo

✠ GIUSEPPE, *Arcivescovo.*

"PRO ESERCIZI SPIRITUALI,,

Associazione « E. Blasoni » - Udine in occasione della vittoria nella gara Regionale	L. 25
Don Raffaele Liani	L. 6
Gruppo Donne Cattoliche di S. Giorgio (Udine)	L. 10

ESEMPI

Nella diocesi di Treviso la statistica degli esercizi spirituali chiusi dei giovani e degli uomini offre i seguenti risultati:

Anno	Giovani	Uomini
1925	212	
1926	415	35
1927	304	30
1928	312	116
1929	264	103
1930	287	132
1931	163	55
1932	183	30
1933	82	49
TOTALE	2222	550

Sono cifre che noi dobbiamo guardare un po' col binocolo.

Di fronte all'eloquenza dei fatti, però, possiamo e dobbiamo conchiudere: se si può altrove, perchè non si potrà anche da noi?

Gli esercizi spirituali
(impressioni di un giovane)

Un giovane che non ha mai partecipato ad un corso di Esercizi Spirituali, non può certamente immaginare quanto bene facciano allo spirito, quanta pace e quanta luce apportino.

E' necessario ad ogni giovane cristiano, ed in particolare ad un giovane cattolico, milite di quell'Azione che vuol diffondere il Regno di Cristo, che ogni tanto, od almeno una volta nella nella sua vita si porti a questa scuola di perfezionamento cristiano. Egli deve sentire il bisogno di concentrarsi, di scandagliare la sua coscienza, di vedere se cresce bene la pianta della sua vita, di raddrizzare, rinforzare questa pianta affinchè dia frutti copiosi di vita eterna.

Il santo Ritiro serve proprio per questo.

Quando si entra nella Casa della Missione dove tutto ispira pace e preghiera, subito si sentono i benefici effetti di quei santi esercizi che, mentre con il riposo fisico ritemprano il corpo, elevano lo spirito al bello, al buono, al soprannaturale. Le ore di quei pochi giorni passano veloci e le verità divine illuminano l'anima. Nel silenzio di quel santo ritiro il giovane si sente avvicinare a Dio, che si rivela sempre più col suo ardente amore e col suo dolce conforto.

Gli ideali della vita cristiana divengono come il sole che illumina e riscalda e l'anima dell'esercitando, purgata nella confezione, inondata dalla Grazia nell'Eucaristia si sente attratta verso l'infinito ed in questa elevazione sgorga spontanea la preghiera:

« Si, o Signore, ho compresa la vita — Voglio vivere di te e per te — sopra ogni cosa cercherò la tua gloria e farò del meglio per portare sempre la luce della tua bontà anche agli altri ».

SEMPLICITÀ DI CUORE

Carissimi,

Avete mai fatto osservazione a quell'episodio del Vangelo che vi presenta gli avversari di Gesù tutti intenti ad ascoltare la parola del divin Maestro « ut caperent eum in sermone? — *per coglierlo in fallo nelle sue parole?* ».

Quanta doppiezza e quanto mal'animo!

Fu per questo che non approfittarono degl'insegnamenti del divino Maestro.

Ebbene, senza essere avversari della divina parola o del predicatore che la dispensa, molti giovani non traggono profitto dalla parola di Dio che ascoltano con tanta abbondanza perchè manca ad essi la semplicità di cuore; ci mettono dei secondi fini, o, peggio, ascoltano con qualche prevenzione.

Così si danno dei giovani che vogliono generosamente applicare gl'insegnamenti o le ammonizioni del Vangelo solo agli altri, reputando se stessi non bisognosi di tali ammonimenti od insegnamenti.

Altri, per contrario, quando ascoltano una predica, se la prendono col predicatore per fatto personale, pensando che il predicatore voglia prendere di mira loro e solo loro; ed avrebbero la pretesa che il predicatore non toccasse mai certi argomenti... perchè bruciano la loro coscienza.

Non sono bei tipi costoro?

Non voglio mica dire che tali siano i Giovani Cattolici! Anzi, lo dico a loro perchè si guardino bene da questo difetto gravissimo.

Voi, o giovani, dovete essere il buon terreno, ove con la grazia di Dio tutti i germi della divina parola danno fiori e frutti di vita eterna.

⁂

La mia osservazione, però, potrebbe avere un'applicazione particolare nel campo dell'organizzazione.

In luogo di « predicatore » mettete « Assistente Ecclesiastico dell'Associazione » e ne avrete chi sa quante di applicazioni utili a voi stessi; oppure, in luogo di « predica » mettete Fiamma Giovanile *e ne avrete altre bellissime applicazioni.*

Provatevi e mi darete ragione.

Vi saluto cordialmente e vi raccomando una preghiera.

Vostro

DON OLIVO

STUDIARE

PER CONOSCERE LA FEDE

,, A che cosa si farà ricorso contro il cuore o i sensi ribelli, se la ragione è vuota di certezze spirituali e religiose? ''

L'angolo dell'agricoltore

Tini e botti

I tini nella tinaia, devono essere messi distanti 10 cm. l'uno dell'altro e dal muro in modo che possa passare una persona. La pulizia dev' essere perfetta.

I tini servono per la fermentazione e si possono fare per economia di spazio, in muratura, con cemento armato le cui pareti devono essere intonacate di cemento a lenta presa, così l'acidità del vino non viene neutralizzata. Tra i tini di legno sono da preferirsi quelli fatti con la quercia o castagno selvatico.

Perchè le botti nuove non comunichino al vino un sapore spiacevole bisogna lavarle con delle spazzole adoperando dell'acqua contenente una soluzione al 3 per cento di potassa e soda. Per quelle vecchie che emanano odori ingrati le si risciacqua con acqua calda contenente il 10-20 per cento di acido solforidrico. Dopo averle lavate per bene le si risciacqua con acqua e soda e poi con acqua limpida. Se fanno un sapore di aceto bisogna lavarle con lisciva al 10-20 per cento di cenere. Se invece hanno un odore di muffa le si riempie di acqua versando 1 g. di permanganato potassico ogni 10 litri di capacità.

All'esterno le botti devono essere pulite adoperando un mastice ottenuto fondendo 3 kg. di cera con 1 kg. di acqua ragia.

Appena le botti vengono vuotate dal vino le si devono liberare dal tartaro lavandole con acqua fino a tanto che ne esce limpida; indi si introduce un braciere ardente perchè si asciughi completamente, dopo le si chiude e si solfora energicamente bruciando della miccia di zolfo. La solforazione si ripete ogni mese specialmente ove le cantine sono umide.

Parola pontificia. — Il S. Padre ha tenuto nei giorni passati un importante discorso sui gravi danni del cinematografo immorale. E' l'accorata parola di un Padre che vede una vera strage di anime perpetrata con le films immorali. Giovani, fuggite i cine che non diano sicure garanzia di moralità!

=

Un altro gesuita!... — Il S. Padre ha nominato successore del P. Gianfranceschi come direttore della Radio Vaticana, un altro gesuita, il P. Filippo Soccorsi. Brava gente quei Gesuiti! Che sia per questo che i nemici di Dio e della Chiesa li odiano tanto, e ne dicono di cotte e di crude di loro? Eh! si capisce! Ma intanto pochi giorni fa il S. Padre ha avuto per la Compagnia di Gesù commosse parole di elogio, di riconoscenza, di ammirazione.

=

Colloqui. — Nei giorni passati sono venuti in Italia per incontrarsi col Duce, prima il Vice Cancelliere austriaco Starhemberg e poi il Cancelliere Schuschnigg. I colloqui furono parecchi e lunghi. Non mancheranno certo di dare i loro frutti di bene.

=

Le grandi manovre. — Il fatto più saliente della vita nazionale nei giorni passati sono state le grandi manovre, che ebbero luogo sull'Appennino Tosco - Emiliano. Vi hanno assistito S. M. il Re, il Principe Ereditario e S. E. il Capo del Governo. Per la circostanza anche i ministri ed i sottosegretari sono stati richiamati a prendere il loro posto nell'esercito.

=

Reclute e premilitari. — Nei giorni 17 e 18 settembre verrà chiamato alle armi il secondo contingente della classe 1913. I due corsi premilitari avranno inizio il 7 ottobre.

=

Plebiscito germanico — Il plebiscito per la convalida di Hitler a Presidente del Reich ha dato il seguente risultato: Favorevoli 38.279.514; contrari 4.298.654; voti nulli 872.196. Dal plebiscito dell'anno scorso a quello di quest'anno Hitler ha ottenuto 2.300.000 voti in meno. Gli ultimi avvenimenti nazisti, non potevano avere più evidente condanna.

=

L'eredità di Dollfuss. — Anche l'Austria avrà la sua Università Cattolica a Salisburgo. Lo ha annunziato il Presidente Miklas, dicendo che tale opera è in perfetta rispondenza con lo spirito di Dollfuss.

=

Nell'Episcopato. — Il Santo Padre ha nominato Arcivescovo di Cosenza l'Illustrissimo e Rev.mo Mons. Roberto Nogara, fratello del nostro venerato Arcivescovo, attualmente Rettore del Seminario Regionale di Salerno. Noi lo abbiamo visto a Udine nel Convegno del 15 Agosto, a fianco dell'Ecc.mo Fratello, sia alle Grazie, sia in Seminario. Al novello Presule l'omaggio devoto e gli auguri fervidi della Gioventù Cattolica di Udine.

Una culla

La famiglia del carissimo Antonio Masutti (Stagnin) è stata benedetta da Dio con nu nuovo angioletto.

Maria Assunta, con la sorellina Lea, porti nel cuore dei buoni genitori quella gioia e quella pace che accompagnano sempre i sorrisi e l'innocenza dei bimbi nelle famiglie.

Vini Sani e Brillanti
otterrete
adoperando in vendemmia
Enosolfito Bellavita
e Multilevures Jacquemin
Referenze a richiesta
Massima gradazione alcoolica
Colore più vivo.
BELLAVITA MILANO VIA PARINI, 1
Catalogo gratis

PROVINCIA DI UDINE
MOVIMENTO POPOLAZIONE
LUGLIO 1934 - XII.

	Capoluogo	Resto Prov.	TOTALE
Nati	102	944	1046
Morti	79	544	623
Aumento pop.	23	400	423

L'unità religiosa è una delle grandi forze di un popolo.

MUSSOLINI

RISPARMIARE

Ecco un atto di saggia previdenza, che dà tranquillità al presente e prepara il sicuro avvenire.

Chi non risparmia quando è nella possibilità di farlo, nulla avrà nel momento del bisogno. Meglio piccole privazioni oggi, che un grave sacrificio domani.

Chi a 20 anni comincia a rispamiare a 40 anni è ricco.

Il risparmiatore semina oggi per raccogliere domani.

⁂

La « Banca Cattolica del Veneto » presso tutti i suoi uffici riceve depositi in conto libero, vincolato a 6 e 12 mesi e di piccolo risparmio alle migliori conlizioni.

Pubblicità BERTOLONI - Milano

NELLE NOSTRE ASSOCIAZIONI

SOTTOFEDERAZIONE CITTADINA

ASSOC. GIOV. « E. BLASONI »

Gita.

Nei giorni di sabato 25 e domenica 26 agosto, l'Associazione con 25 partecipanti, accompagnati dal Rev.mo Sig. Parroco, si portò al Santuario di Lussari.

Il pomeriggio di sabato venne completamente assorbito dal viaggio e dall'ascesa al sacro monte.

Domenica prestissimo tutti si portarono nell'artistica Chiesetta, dove ascoltarono la S. Messa celebrata dal Rev.mo Sig. Parroco e si accostarono al Banchetto Divino; quindi si svolsero le pratiche necessarie per l'acquisto del S. Giubileo.

Dopo essersi temprati spiritualmente, ognuno pensò a rifornirsi fisicamente e a dar sfogo alle proprie qualità canore.

Dato però il perdurar della fitta nebbia, si discese a Camporosso.

Prese di mira quindi le ultime cibarie, visitata la caratteristica borgata della Val Canale e dintorni, venne presa la via di Udine.

Teatro.

Le recite teatrali procedono con sempre maggior successo per crescendo concorso di folla, tant'è vero che all'ultima rappresentazione sono state calcolate presenti oltre 500 persone.

Saluto.

Temprato dalle fatiche del campo e contento d'aver compiuto il suo dovere verso la Patria è ritornato tra noi l'alpino Driussi Pietro.

A lui il nostro « ben tornato ».

Sottofederazione di Tricesimo

FRAELACCO

Vita Giovanile.

Anche durante la mancanza di Assistente Ecclesiastico abbiamo conservato in noi lo spirito di unione e di azione.

Il 2 settembre ci siamo riuniti intorno al carissimo ex Presidente Angelo Mansutti, che ritornato in mezzo a noi ci ha rivolto belle parole di sprone e di incoraggiamento.

Soddisfazione grande.

Il nuovo Assistente.

E' giunto finalmente in mezzo a noi il nuovo Parroco, Don Emidio Fabris; così abbiamo anche il nuovo Assistente. Quello che egli ha fatto ad Ara ci è sicura caparra che anche in mezzo a noi farà molto bene. Noi gli diamo il benvenuto promettendogli amore, rispetto, obbedienza.

ARA GRANDE

La partenza dell'Assistente.

Colla partenza del Parroco D. Emidio Fabris la nostra Associazione G. di A. C. viene a perdere l'anima. E' impossibile descrivere il dispiacere di tutti. Tutti uniti abbiamo partecipato alla Comunione generale e gli abbiamo poi espressi per mezzo di un aspirante e del Presidente tutti i nostri sentimenti di riconoscenza. Egli commosso rispose con sentite parole.

Sottofederazione di Tarcento

VILLANOVA DELLE GROTTE

Canto.

Nella festa dell'Assunta, i nostri giovani cantori, sotto la guida dell'Assistente, eseguirono egregiamente la Messa a tre voci di S. Francesco Saverio. Nel pomeriggio furono cantati i Vesperi a falso bordone del Ravanello.

Recita.

La sera i nostri bravi giovani hanno rappresentato la commedia « Al Ricovero » di Flucco. Tutti furono applauditi.

Bravi i nostri giovani ed il nostro benemerito Assistente.

Sottofederazione di S. Daniele

S. GIACOMO DI RAGOGNA

Aspiranti ciclisti.

La crisi sentita più che altrove sembrava voler impedire ai piccoli aspiranti la gita annuale: ma si trovò subito la soluzione: invece della corriera si prese la bicicletta. Ma che fegato! Lunedì mattina 20 agosto, partirono da Ragogna 22 aspiranti con il loro Assistente; e per Udine, Palmanova e Redipuglia raggiunsero Barbana. Quivi passarono la notte e nel domani dopo essersi accostati ai SS. Sacramenti, per Aquileia, Gonars, Mortegliano, Basagliapenta, ritornavano sani e salvi a S. Giacomo di Ragogna.

Sottofederazione di Codroipo

Corso Dirigenti

Programma del corso dirigenti che si terrà a Codroipo per tutte le Associazioni della Sottofederazione dal 16 al 22 settempre.

Domenica 16: S. Messa ed introduzione: « L'Apostolato ».

Lunedì 17 ore 20: « Cos'è l'Azione Cattolica », « La pietà nel giovane », Il presidente ed il vice presidente, esempio pratico per tenere un consiglio di presidenza; Biblioteca.

Martedì: a) Scopi dell'A. C.; b) Educazione del carattere; c) Il segretario-cassiere; d) Come si tengono i registri; e) Buona stampa.

Mercoledì: a) Le organizzazioni dell'A. C.; b) Educazione della purezza; c) Il delegato aspiranti; d) Come si fa un discorso agli aspiranti ed un consiglio con i capi; e) Missioni.

Giovedì: a) Organi direttivi dell'A. C.; b) La famiglia di oggi; c) I consiglieri - come si tiene una conferenza ai soci; d) Università Cattolica.

Venerdì: a) Organi direttivi dell'A. C.; b) La famiglia di domani; c) Le conferenze di S. Vincenzo; d) Attività.

La chiusura si farà nel giorno del convegno in data da fissarsi.

Avvisi. — Ogni conferenza serale comprende quattro parti.

E' obbligatorio seguire le conferenze sul testo « L'Apostolato Giovanile ».

Al corso interverranno il consiglio in funzione al completo, più qualche aspirante maggiore.

S. VIDOTTO

Amore fraterno.

Nell'ultima adunanza, il Presidente esortò caldamente i soci ad accostarsi alla S. Comunione ed a fare celebrare una S. Messa per l'Effettivo Finos Antonio degente a letto gravemente ammalato.

La mattina seguente l'Associazione al completo assistette alla S. Messa cantata e tutti fecero la S. Comunione per il compagno. Fu portato dopo il Viatico all'ammalato, tra la viva commozione dell'intiera popolazione.

Auguriamo di tutto cuore che egli abbia al più presto a guarire e ritornare nelle gloriose file.

Sottofederazione di Gemona

Convegno sottofederale Effettivi

Non è riuscito come doveva; un po' per il tempo che ha impedito lo sfilare del corteo, un po' (anzi credo di più), per la poca preparazione. Questo ci servirà di lezione per un'altra volta.

Consiglio Sottofederale

Si riunì domenica 19 agosto. Parteciparono tutti i Delegati Aspiranti ed i Presidenti della Sottofederazione, meno quelli di Artegna e di Portis. In detto Consiglio si discusse dell'attività aspirantistica, specie per gli esami degli Aspiranti Capi e per l'8.o Concorso Nazionale.

Il Convegno Sottofederale Aspiranti è stato fissato per il giorno 23 settembre a Ospedaletto. Verranno date opportune istruzioni per la buona riuscita di detto Convegno.

Si fissa poi per il 14 ottobre l'inizio del Corso per Dirigenti che si terrà a Gemona.

GEMONA

Nuovo Assistente.

Il giorno 2 agosto nella Cappella del Collegio Stimatini si tiene la consueta Ora di Adorazione mensile. Fervorino di Don Missoni, nuovo Assistente Ecclesiastico.

Al nuovo Assistente il nostro benvenuto e la promessa di obbedienza e dedizione completa. A Don Costante il nostro ringraziamento per l'opera svolta in mezzo a noi e gli chiediamo perdono per gli eventuali dispiaceri arrecatigli.

OSOPPO

Varie.

* Al nostro Presidente, Valentino Pellegrini, recatosi con i soci alla Festa Federale di Udine il 15 scorso, fu rubata la bicicletta in un'osteria.

* Berto Marchetti è promosso Cadetto. Auguri.

* Salutissimi a Ernesto (sei morto?), a Piccoli (quanto lavoro!...), a quelli di Cividale (giudizio veh!) etc. etc.

* Gli aspiranti han portato 18 lavori in Federazione per l'8.o Concorso. Ne han fatti di tutti i colori!

Sottofederazione di Palmanova

TRIVIGNANO UDINESE

Gita pellegrinaggio.

L'antivigilia dell'Assunzione di M. V., la Associazione Giovanile di A. C. di Trivignano si recò, guidata dal suo Assistente, al Santuario di Monte Santo in gita pellegrinaggio.

Sottofederazione di Tolmezzo

RAVEO

Gita.

Domenica 12 agosto i biricchini di Raveo vollero fare la loro passeggiata alla Pieve di Cesclans, dove da tre mesi fu trasferito il loro ex Vicario Don Antonio Cucchiaro. Erano accompagnati dal Presidente del Gioventù Cattolica. Furono ricevuti da Don Cucchiaro con vera commozione.

Sottofederazione di Udine Inferiore

Comunicato

Il giorno 6 settembre avrà luogo in Lumignacco un convegno aspirantistico sottofederale. A questo convegno sono tenuti a partecipare tutti gli Aspiranti della Sottofederazione.

L'apertura del convegno sarà alle ore 9 con l'assistenza alla S. Messa celebrata dal Delegato sottofederale.

I partecipanti porteranno con loro il pranzo.

Don E. D'Ambrosio
Deleg. Sottofederale

I. Lauzana
Presid. Sottofederale

Sottofederazione di Variano

Riunione di Delegati Aspiranti

Il giorno 26 agosto a Variano si è tenuta una riunione di delegati Aspiranti, presieduta dal M. R. Don Paviotti Assistente sottofederale e dal sig. Igino Fabris Delegato sottofederale degli Aspiranti. Dopo la discussione di alcune direttive per la vita delle Sezioni si è trattato per preparare un convegno aspirantistico sull'amena collina di Variano.

Sezioni rappresentate: Bressa, Basiliano, Blessano, Campoformido, Carpeneto, Nespoledo, Nogaredo, Villacaccia, Tomba di Meretto, Vissandone.

BASILIANO

Gli Aspiranti sempre primi.

Il nostro compagno Morellato Eliseo di ritorno da Roma venne promosso a capocenturia. Congratulazioni. Il nostro aspirante ha avuto la fortuna di vedere il papa.

Noi, Aspiranti abbiam voluto farci onore coll'offrire, al comitato pro campanile del nostro paese, un simpatico dono per la pesca.

Sottofederazione di Latisana

PRECENICCO

Sulle scene.

La filodrammatica giovanile si è prodotta sulle scene con « Scene Calabresi » di Perico, « Il bastone » di Lazzari, « Giovannino il permaloso » di Ambrosi, e « La semplicità » di Rasi.

La recita ha ottenuto un vero successo.

CURIOSITA'

L'uomo più alto del mondo.

L'uomo che è certamente il più alto del mondo è comparso recentemente in un baraccone a Pechino: è un coreano di nome Chine Fu-kuei, ha 29 anni, misura metri 2,74 di statura e pesa oltre 150 chilogrammi; egli è il più giovane di sette fratelli.

La Conciliazione rimane un elemento essenziale nella storia italiana.

Discorso della Corona

AVVISI ECONOMICI

MANCIA COMPETENTE a chi riporta al legittimo proprietario una camicia da notte, perduta di giorno da un delegato studenti di Vattelapesca.

CERCASI senso di disciplina a prezzi convenienti da distribuire ad alcuni dirigenti di Associazione che ne sono privi.

VENDESI a buon prezzo grande « stok » di libri quasi nuovi, rimasti con tre dita di polvere in alcune biblioteche parrocchiali, per la noncuranza dei soci.

CARTA DA GIORNALE trovasi ammonticchiata in qualche angolo di alcune sedi di Associazione, per mancata distribuzione tra i soci di « Fiamma Giovanile ».

SVEGLIE ASSORDANTI, per scuotere dal sonno soci ed Associazioni colpite da encefalite letargica. Rivolgersi alla ditta « P.A.S. ».

PICCOLA POSTA

P. T. - Udine — Ho ricevuto, vedrò e deciderò per il prossimo numero.

T. M. FUCINO — Quando ci vedremo, berremo un bicchiere alla nostra salute ed alla prosperità delle Conferenze di S. V.

D'OLIMPIO — Buon viaggio per Trento e buon profitto per la Fuci e per la Federazione.

YO YO — La barba fa l'uomo venerando; ma mentre parli qualcuno vedendoti potrebbe dire: e che barba! Perciò i tuoi discorsi siano sempre... aspiranti; vale a dire senza barba.

SABA - Gemona — Studenti ancora commossi accoglienze mandano cento colpi di cannone... innocui.

P. CASTELLANI e P. COSTANTE — Collegio Stimatini, ospitalissimo, ha lasciato in noi grato ricordo. Grazie.

LE FAVOLE DI ESOPO
AD USO DEI NOSTRI GIOVANI

Il papagallo bugiardo

C'era una volta un bellissimo papagallo, che, oltre ad essere stupido, vanaglorioso, petulante e ciarliero come tutti i suoi fratelli, aveva anche il grave difetto d'essere bugiardo.

Un giorno passava per la selva un cacciatore. Poco dopo passò anche il leone, che chiese al papagallo se avesse veduto passare qualche cacciatore. Il papagallo negò. Ma il leone, che per esperienza non si fidava, rifece la domanda ad una tigre che incontrò per via, ed avendo quella risposto che un cacciatore era passato poco prima appunto sotto l'albero dove stava il papagallo, il leone tornò indietro furente e con un grande balzo raggiunse e divorò l'uccello mentitore.

Che ci siano anche fra le nostre file giovani stupidi, vanagloriosi, sparlatori e bugiardi?

Gibi

Sac. OLIVO COMELLI - DIRETTORE RESPONS.
ARTI GRAFICHE FRIULANE - UDINE.

AUDIOLETTA
E' UNA NUOVA SUPER 4 VALVOLE CHE EQUIVALE AD UNA SUPER 5 VALVOLE
NUOVO TIPO DI NOMENCLATORE DI STAZIONI (SCALA PARLANTE) DI CHIARA E FACILE LETTURA
L. 925,=
PER CONTANTI

Prima di acquistare un apparecchio radio chiedete un'audizione delle supereterodine C. G. E.
SUPERETERODINE
A 4-5-6-8-10-12 VALVOLE
RADIOFONOGRAFI
FONOTAVOLINI
VENDITA ANCHE A RATE - PROD. ITALIANI
CGE RADIO
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO
RIVENDITA AUTORIZZATA LA RADIOTECNICA
Ing. Rota - Via Cavour - Palazzo degli Uffici - Udine Tel. 902

un sorso di salute...

S.A. FRATELLI BRANCA
DISTILLERIE
MILANO
FERNET-BRANCA